



Comune di
Forte dei Marmi



PARTECIPIAMO IL PAESE

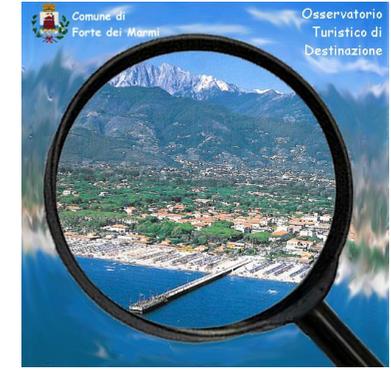
ASSOCIAZIONI e CITTADINI COLLABORANO
alla crescita e al benessere del territorio

14 ott 2018
pineta del comune
ore 14:30

PER UNA VISIONE COMUNE



Comune di **Forte dei Marmi**



OBIETTIVO:

Creazione di un sistema integrato tra singoli **cittadini, categorie economiche, associazioni e amministrazione** per una **comunicazione efficace** e per la **condivisione di progetti**



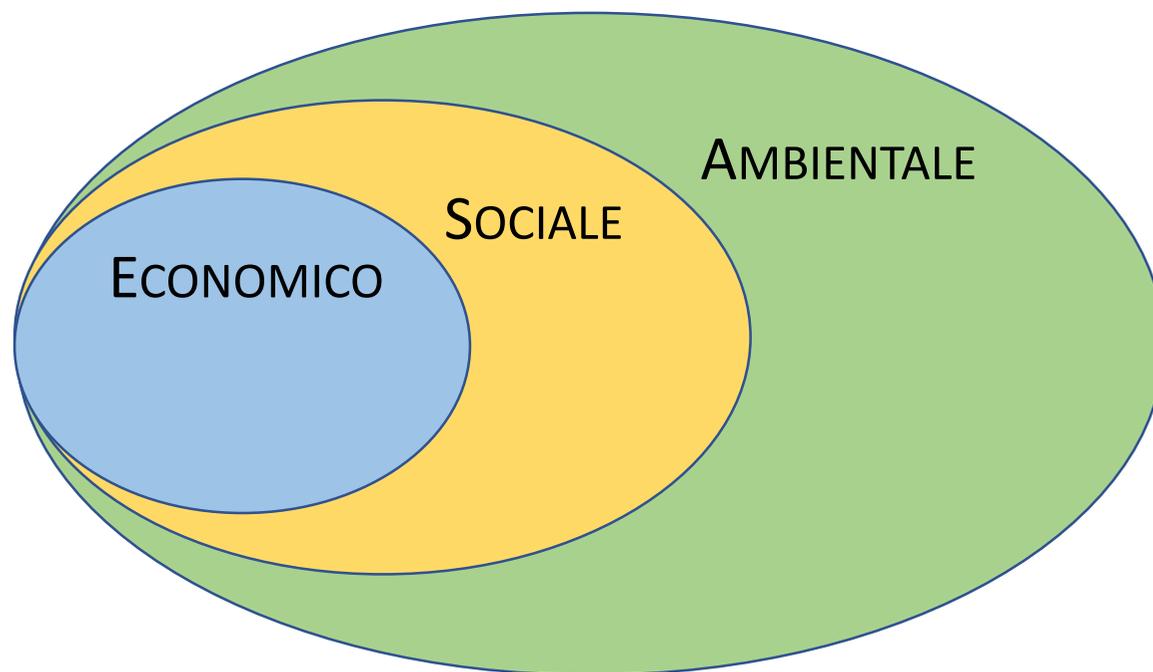
**Il progetto è finanziato dall'AUTORITÀ PER LA GARANZIA E LA
PROMOZIONE DELLA PARTECIPAZIONE della REGIONE TOSCANA**



PARTECIPIAMO IL PAESE



Il verbo **COMUNICARE** esprime un **passaggio di informazioni, idee, fatti e sentimenti** tra due o più **persone** che si mettono **in relazione tra loro**



I 10 OBIETTIVI del TURISMO SOSTENIBILE

Carta di Firenze(2007)

DIMENSIONE AMBIENTALE
 Tutela attiva del Patrimonio Ambientale
 Diminuzione e ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse naturali con particolare riferimento all'acqua
 Diminuzione e ottimizzazione dei consumi di energia
 Diminuzione e gestione dei rifiuti
 Riduzione dell'impatto dei trasporti

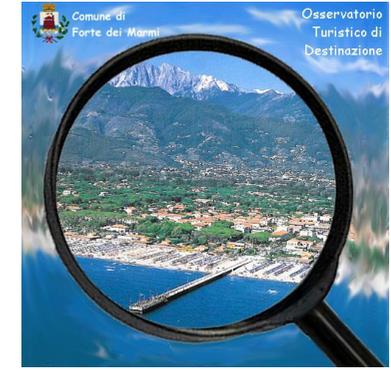
DIMENSIONE SOCIO-CULTURALE
 Qualità della vita dei residenti
 Tutela attiva del Patrimonio Culturale
 Tutela attiva della Identità della destinazione turistica

DIMENSIONE ECONOMICA
 Qualità del lavoro
 Allargamento del rapporto domanda/offerta rispetto all'obiettivo della destagionalizzazione



Comune di Forte dei Marmi

PARTECIPIAMO IL PAESE



Promuovere la partecipazione delle associazioni e dei cittadini del territorio in modo da accrescere la consapevolezza, la responsabilità e la collaborazione delle stesse in quanto parte attiva nelle azioni di governo del territorio

*I cittadini e le realtà associative sono gli occhi di una amministrazione e la loro presenza diviene importante sia in termini di segnalazioni che di avanzamento di proposte per la definizione di un **piano di azione per una cittadinanza attiva e consapevole e un comune partecipato.***

*Il **Comune di Forte dei Marmi** fino ad oggi ha avuto collaborazioni con le associazioni del territorio. Queste associazioni sono molto importanti perché portano avanti progetti di sviluppo o sono disponibili a svolgere servizi di volontariato.*

*Proprio per questo il dialogo deve essere migliorato e strutturato in modo da programmare **un'attività condivisa tra ente,***

***associazioni e cittadini, sviluppando una rete di collaborazione tra pubblico e privato** dalla quale il territorio possa trarre beneficio.*

Cittadini e associazioni sono importanti per la definizione di un piano di azione condiviso. È per questo che ci incontreremo 6 volte per i prossimi 6 mesi. Lavoreremo insieme, con tutte le associazioni e i cittadini che lo vorranno, per iniziare un percorso che favorisca il contributo dei cittadini alla crescita e al benessere del territorio.

Vista l'importanza del progetto mi auguro un'ampia partecipazione

*Il Sindaco
Bruno Murzi*



Comune di Forte dei Marmi

PARTECIPIAMO IL PAESE



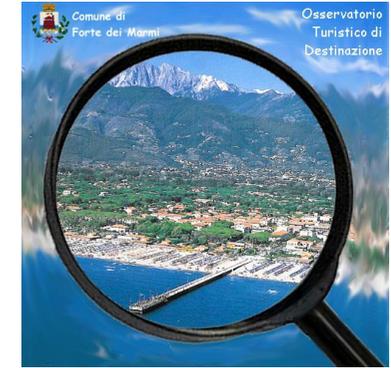
6 INCONTRI PUBBLICI

QUANDO	COSA	DOVE
Domenica 14 ottobre	Scenario Workshop	PINETA COMUNE
Martedì 13 novembre ore 18.00	World caffè - criticità e idee Vittoria Apuana	VILLA BERTELLI
Martedì 27 novembre ore 18.00	World caffè - criticità e idee Centro	MUTUO SOCCORSO
Martedì 11 dicembre ore 18.00	World caffè - criticità e idee Vaiana	STANZA CONTRADA SOPRA LA FARMACIA
Martedì 15 gennaio ore 18.00	World caffè - criticità e idee Caranna	STANZA URBANISTICA
GENNAIO 2018	ANALISI FATTIBILITÀ	
Febbraio 2019	Presentazione pubblica dei risultati - tavola rotonda	VILLA BERTELLI



Comune di Forte dei Marmi

PARTECIPIAMO IL PAESE



TECNICHE DI PARTECIPAZIONE

SCENARIO WORKSHOP

- ✓ Lavori per tavoli con facilitatore e domande guida, brainstorming e storytelling
- ✓ I partecipanti saranno suddivisi in 3/4 tavoli di discussione omogenee e dovranno rispondere a domande guida per definire la visione di tavolo.
- ✓ In plenaria saranno presentate le visioni e definita la Visione comune



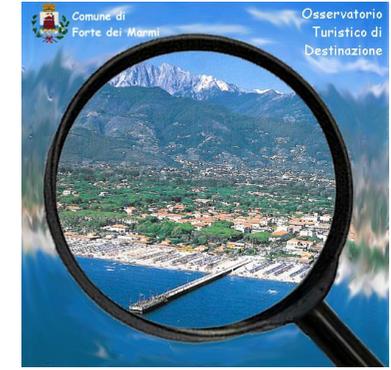
Facilitatore
con domande
guida





Comune di Forte dei Marmi

PARTECIPIAMO IL PAESE



TECNICHE DI PARTECIPAZIONE

WORLD CAFÈ

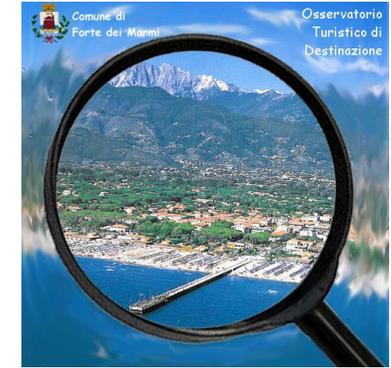
- ✓ Coinvolgimento creativo per discussioni autogestite in piccoli gruppi con domande guida.
- ✓ Conversazioni informali, non strutturate, ascolto attivo.
- ✓ I facilitatori supporteranno i partecipanti nella ricerca di risposte condivise.





Comune di
Forte dei Marmi

PARTECIPIAMO IL PAESE



14 ott 2018

TECNICA PARTECIPATIVA

Scenario Workshop

OBIETTIVO

giungere ad una **VISIONE CONDIVISA** su come
cittadini, associazioni e amministrazione
dovrebbero essere messi a sistema per
realizzare progetti comuni

Forte dei Marmi, 15 Luglio 2050

Cara Odette, oggi ho ripensato allo zio Ugo quando ci diceva sempre "meglio non tornare nei luoghi dove si è stati bene, la delusione è sempre in agguato!". Più volte ho constatato quanto avesse ragione ma questa volta la delusione è stata ancora più grande. Sono tornato al Forte, il nostro Forte, dove abbiamo passato tanti estati felici e spensierate. Ne parlavamo anche qualche mese fa, ricordi, il nostro gruppo di amici che di anno in anno cresceva, i bagni, le passeggiate, i gelati, le discoteche, gli amori... Da allora siamo molto cambiati dicevamo, ma in confronto a quanto è cambiato il nostro Forte noi siamo sempre i ragazzi di allora! Sono andato al nostro albergo: è chiuso, una rovina. Ho passeggiato per le nostre strade: deserte, pochi giardini, niente fiori, tristi gli alberi. I negozi e i bar quasi tutti chiusi. Non riesco a spiegarmi cosa fosse successo. Ho provato ad andare al nostro bagno e lì, di fronte al mare, ho pianto.

Appena sono riuscito a calmarmi ho visto un uomo seduto su una vecchia panchina. Non sono riuscito a trattenermi e gli ho domandato cosa fosse successo, dove fossero finiti tutti. L'uomo ha sospirato e mi ha detto: "Se ne sono andati via". Dopo una lunga pausa ha iniziato a raccontare e ho avuto la sensazione che non aspettasse altro...

... "Il processo è stato lento e irreversibile: i primi ad andarsene sono stati i giovani, non c'erano case per loro. Venivano vendute agli stranieri ricchi dell'Est o a VIP da copertina che erano disposti a spendere cifre folli e che le abitavano solo per qualche settimana all'anno. Chi aveva un terreno o una vecchia casa vendeva e se ne andava. I fortemarmini se ne sono andati via con la morte nel cuore, ma rimanere e non approfittarne all'epoca era considerato da pazzi. È per questo che hanno continuato a costruire, ingrandire cementificare dappertutto: i giardini non rendevano, le case sì. La stagione poi ha iniziato a diventare sempre più corta ed è stato il classico cane che si morde la coda: i turisti venivano solo per qualche settimana in estate e i bagni, i negozi, i ristoranti per sopravvivere hanno iniziato a praticare prezzi proibitivi. Le famiglie italiane di livello medio, che un tempo passavano anche due mesi qui da noi, non hanno potuto più permetterselo. Si immagina: Forte sembrava essere diventato un centro commerciale che apriva solo per 2 mesi l'anno. Chi veniva fuori stagione trovava solo squallore e non tornava più. L'unica cosa che interessava era guadagnare subito, ognuno ha pensato solo al proprio portafoglio e alla fine tutti hanno perso."

Ciao nonna! Sì, sì tutto bene, avevi ragione è un posto incredibile! Giulio sta benissimo!!! Ieri ha fatto i suoi primi passi: era caldo ed eravamo al bagno a giocare sulla spiaggia e lui, all'improvviso, si è alzato da solo e ha camminato per andare a raccogliere una conchiglia! Una emozione incredibile! Ti ho chiamato anche perché ho incontrato una tua amica che ti manda tanti saluti... Indovina? Esatto! È in forma ed è un tesoro, ti ricorda con tanto affetto! Mi ha raccontato un sacco di storie di quando venivi qui in vacanza. E tutta la sua famiglia è fantastica: i figli, i nipoti... Anche lei è bisnonna di due gemelline che hanno l'età di Giulio. Sì, abitano tutti qui al Forte e gli affari vanno bene. Sì sì, l'albergo è pieno!... Le stanze? Pulitissime e tanti servizi. Pensa che incluso nel prezzo c'è la possibilità di lasciare Giulio a delle baby sitter diplomate di madre lingua inglesi ogni

giorno per due ore: ci pensi, due ore tutte per me è: un sogno... ieri sono stata dall'estetista ho fatto un massaggio la sauna e i piedi e oggi andrò a fare una escursione naturalistica in bicicletta! Tornerò un fiore, non mi riconoscerai. Pensa che da quando sono qui non ho mai usato la macchina: ci sono dei bus elettrici che vanno ovunque e tante cose da vedere e da fare. La città è un salotto, le spiagge sono curate e il cartellone degli spettacoli e delle mostre è di primissima qualità. Ho solo l'imbarazzo della scelta. Sì, Andrea ci raggiunge domani. Anche Lui ne sarà entusiasta! Potrà portare suo figlio ai giardini, andare a giocare a tennis, mangiare ottimo pesce, e magari riusciremo anche ad andare a ballare! Certo che te la saluto! L'anno prossimo vieni con noi! Avevi ragione, Forte dei Marmi è proprio un posto speciale! Tanti baci nonna, a presto

1. BUSINESS-AS-USUAL

- Continuazione delle attuali tendenze sociali, economiche e tecnologiche
- Moderata crescita della popolazione e dell'economica
- Sviluppo e crescita del reddito sono irregolari tra i paesi.
- La disuguaglianza e la stratificazione sociale persistono.
- I mercati internazionali e le istituzioni sono per lo più stabili, ma funzionano in imperfezione.
- Lo sviluppo tecnologico è moderato, ma senza innovazioni fondamentali,
- L'uso di combustibili fossili non diminuisce.

2. OTTIMISMO ECONOMICO

- Gli sviluppi globali diretti dalla crescita economica risultano in una forte dominanza dei mercati internazionali con un piccolo grado di regolamentazione.
- La crescita della popolazione varia dal basso (assumendo un forte calo dei livelli di fertilità) a stabile e alto a seconda dello scenario specifico.
- Lo sviluppo tecnologico è rapido e vi è una parziale convergenza dei livelli di reddito in tutto il mondo.
- I problemi ambientali sono trattati solo quando le soluzioni sono di interesse economico.
- I combustibili fossili dominano i mercati con poca preoccupazione ambientale
- Le società sono altamente uguali e sane.
- In termini di biodiversità, questo scenario può variare da devastanti (distruzione ambientale) a positive (soluzioni economicamente sostenibili basate sulla natura).
- Prevale un atteggiamento reattivo verso la gestione ambientale.

3. CONCORRENZA REGIONALE

- Presuppone un mondo regionalizzato
- Il meccanismo del mercato fallisce, portando ad un divario crescente tra ricchi e poveri
- Crescenti problemi con la criminalità, la violenza e il terrorismo, che si traduce in altre barriere agli scambi commerciali.
- Gli effetti sull'ambiente e sulla biodiversità si mescolano. Nel complesso, vi è una tendenza all'aumento della sicurezza, che può essere positiva (proteggendo la biodiversità) o negativa (intensificando la produzione agricola).

4. SOSTENIBILITÀ REGIONALE

- Presuppone un mondo regionalizzato basato su una maggiore preoccupazione per la sostenibilità ambientale e sociale.
- Le istituzioni internazionali declinano il processo decisionale al livello locale e regionale.
- Il processo decisionale è sempre più influenzato dai cittadini attenti all'ambiente, con una tendenza verso l'autonomia locale
- Le comunità più forti si concentrano sul benessere, l'uguaglianza e la protezione ambientale attraverso soluzioni locali.
- Prevale un atteggiamento proattivo verso la gestione ambientale, che è benefico per la biodiversità e per i contributi della natura alle persone.
- Il forte carattere regionale e la scarsa collaborazione internazionale, tuttavia, causa problemi con i trasferimenti di tecnologia, genera una domanda relativamente elevata di terreni agricoli e ostacola il coordinamento per risolvere questioni globali come il cambiamento climatico
- Focus sulla governance locale: il cambiamento fondamentale è iniziato da un mutamento di paradigma bottom-up sostenibile, spesso accompagnato da un processo di dematerializzazione e da un atteggiamento di "ritorno alla natura".

5. DISUGUAGLIANZA

- Presuppone crescenti disuguaglianze economiche, politiche e sociali e la frammentazione sia attraverso che all'interno del paese.
- potere sempre più concentrato in una relativamente piccola élite politica e commerciale in tutto il mondo.
- La crescita economica è moderata nei paesi industrializzati e a reddito medio, mentre i paesi a basso reddito restano indietro.
- La tecnologia si sviluppa in modo non uniforme.
- Le politiche ambientali si concentrano sulle questioni locali e si limitano alle aree ad alto reddito.
- L'Unione europea accresce il proprio impegno a trovare soluzioni innovative per l'esaurimento delle risorse naturali e il cambiamento climatico, che avvia un passaggio verso un'Europa verde ad alta tecnologia.
- Ci sono crescenti disparità di opportunità economiche, portando a proporzioni sostanziali di popolazioni che hanno un basso livello di sviluppo.
- L'Unione europea diventa un attore importante in un mondo pieno di tensioni.
- In Asia centrale, la concentrazione di ricchezza e di potere in una classe ristretta di élite cresce, mentre il tenore di vita della maggioranza si deteriora gradualmente.
- I regimi politici della regione sono sempre più autoritari e repressivi, con una crescente incidenza di disordini sociali, conflitti e scontri etnici, da un lato, e l'emigrazione e la rassegnazione dall'altro.
- Le questioni ambientali sono rivolte solo in misura limitata, in particolare in relazione alle forniture idriche ed energetiche, in modo da non minacciare la posizione delle élite.

6. SVILUPPO SOSTENIBILE GLOBALE

- Mondo globalizzato con un atteggiamento verso le questioni ambientali sempre più proattivo dei responsabili politici e del pubblico in generale
- Elevato livello di regolamentazione
- Aspetti importanti sulla strada della sostenibilità sono il cambiamento tecnologico, una forte governance multilivello, il cambiamento comportamentale attraverso l'istruzione e un'economia relativamente sana.
- Tutte le varianti di questo scenario sono benefiche per la biodiversità, sia attraverso il cambiamento comportamentale, le politiche top-down "verdi" o attraverso lo sviluppo di tecnologie verdi. In tutti i casi, questo è rafforzato da un atteggiamento proattivo per affrontare i problemi ambientali. I sottotipi includono:
 1. concentrarsi sullo sviluppo tecnologico e il trasferimento tecnologico: le soluzioni si trovano principalmente in (verde) cambiamento tecnologico in tutti i settori, tra cui ad esempio gli ecosistemi ingegnerizzati per fornire i contributi della natura alle persone.
 2. concentrarsi sui governi forti: forti, soprattutto top-down, le strutture di governance sono efficaci nell'applicazione di un mondo più sostenibile, ad esempio attraverso le tasse, i meccanismi di pricing e le norme rigorose.
 3. concentrarsi sul cambiamento di paradigma: una maggiore collaborazione di partner privati e pubblici porta a un forte cambiamento comportamentale verso la protezione ambientale e lo sviluppo sostenibile.

Tavolo: _____

Associazioni: _____

Forte dei Marmi 2050: Come vorrei che fosse...

1. Dal punto di vista ambientale

2. Dal punto di vista sociale

3. dal punto di vista economico

4. Rapporti tra le altre Associazioni

5. Rapporto tra Comune e Associazioni

Forte dei Marmi 2050: Come vorrei che fosse...

1. Dal punto di vista ambientale
2. Dal punto di vista sociale
3. Dal punto di vista economico
4. Rapporti tra le altre Associazioni
5. Rapporto tra Comune e Associazioni

Sappiamo da dove siamo partiti...



Dove vogliamo arrivare???